DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 20 settembre 2018, n. 1655

Approvazione schema di protocollo d'intesa tra Regione Puglia e la Città di Mosca per il rafforzamento della cooperazione in ambito economico, turistico, culturale e sociale.

L'Assessore allo Sviluppo Economico, dott. Antonio Nunziante, unitamente al Presidente della Giunta Regionale dott. Michele Emiliano, sulla base dell'istruttoria espletata congiuntamente dal dirigente della Sezione Internazionalizzazione, dott. Giuseppe Pastore e dal Responsabile del Coordinamento Politiche Internazionali, dott. Bernardo Notarangelo, confermata rispettivamente dal direttore del Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro, Prof. Domenico Laforgia, e dal Capo di Gabinetto, dott. Claudio Stefanazzi, riferisce quanto segue.

Premesso che:

I rapporti bilaterali tra la Repubblica italiana e la Federazione Russa sono particolarmente intensi dal punto di vista economico, scientifico e culturale tra i due paesi.

I rapporti sono caratterizzati da una forte complementarietà dei sistemi economici italiano e russo che si riflette non solo nella bilancia commerciale ma anche nelle numerose joint ventures che favoriscono il trasferimento di tecnologia:

- in Russia sono stabilmente presenti circa 400 imprese italiane, di cui 70 con impianti produttivi, che hanno realizzato importanti investimenti nel settore aerospaziale, degli elettrodomestici, automobilistico, agroalimentare, costruzioni e industria pesante;
- gli scambi commerciali sono particolarmente intensi nel settore energetico, alla luce di un'oggettiva interdipendenza, che produce interessi comuni; la Russia è il principale fornitore di energia per l'Italia e le più grandi aziende italiane del settore energetico hanno una presenza fortemente radicata nel mercato russo;
- i settori più rilevanti delle nostre esportazioni sono macchinari e apparecchi meccanici, tessile, arredamento, materie plastiche e prodotti farmaceutici;
- molto rilevanti sono anche gli investimenti russi in Italia, con un valore di stock di 2,3 miliardi di dollari nel 2015, in particolare nei settori energetico e siderurgico.

La cooperazione bilaterale in ambito scientifico e tecnologico tra Italia e Russia si basa sull'Accordo di Cooperazione Scientifica e Tecnologica firmato a Roma il 1° dicembre 1995 e in vigore dal 1999. Con Mosca è particolarmente attiva la collaborazione nei campi della fisica (sia teorica che nucleare - anche per le applicazioni mediche), dello spazio, della radio-biologia, radio-medicina e della chimica.

Italia e Federazione Russa operano congiuntamente nel contesto di numerosi progetti culturali volti a favorire la conoscenza reciproca delle rispettive società civili. A dicembre 2015 è stato firmato il Programma esecutivo di collaborazione culturale 2016-2018, volto a promuovere la collaborazione tra istituzioni ed enti dei due Paesi nei settori dell'istruzione, cultura ed arte, protezione del patrimonio culturale, cinema, archivi, biblioteche, editoria, radiotelevisione e mezzi d'informazione, sport e turismo.

Considerato che:

Negli anni si è riconfermato lo stretto legame plurisecolare fra Mosca e Bari, nato grazie alla condivisione della fede per San Nicola, che ha dato vita a molte iniziative culturali legate al turismo religioso.

I rapporti tra la terra di Bari e la capitale russa, sono cresciuti negli ultimi anni in maniera costante grazie all'impegno di diverse istituzioni, accomunate dall'obiettivo di potenziare e rendere più stabile e sicuro il

processo di internazionalizzazione in atto. In questa direzione è avvenuta l'inaugurazione del consolato onorario della Federazione Russa nel cuore della città di Bari e il moltiplicarsi delle iniziative culturali promosse per veicolare comuni valori spirituali e per ampliare la conoscenza reciproca, anche in chiave turistica.

Il programma di governo regionale promuove lo sviluppo di relazioni bilaterali tra la Puglia e la Federazione Russa con l'obiettivo di avviare un confronto costruttivo e la reciproca conoscenza e crescita culturale, economica e sociale, secondo principi di sostenibilità e reciproca promozione, nonché per stimolare le collaborazioni in differenti settori strategici di comune interesse.

In virtù dell'interesse reciproco espresso dai due territori si è altresì attivato un volo diretto fra Bari e Mosca che facilita scambi e rapporti.

Atteso che:
il Coordinamento delle politiche Internazionali, con il supporto del Dipartimento Sviluppo Economico, ha predisposto una bozza di Protocollo di intesa ed ha provveduto ad inviarlo per quanto di competenza alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, fatta salva la possibilità di implementare la stessa a seguito di indicazioni che dovessero pervenire in relazione a quanto previsto dalla legge 131/2003;

si propone alla Giunta Regionale:
di approvare lo schema di Protocollo d'intesa tra Regione Puglia e la Città di Mosca e di delegare il Presidente della Giunta regionale, dott. Michele Emiliano, o suo delegato alla sottoscrizione dello stesso.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D. LGS N. 118/2011 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria, sia di entrata che di spesa e dalla stessa non derivano oneri a carico del bilancio regionale

Tutto ciò premesso e considerato, i proponenti, sulla base delle risultanze istruttorie e delle motivazioni innanzi espresse, propongono alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale che rientra nelle competenze della Giunta Regionale ai sensi dell'art.4 comma 4, lettera k, della L.R. n. 7/1997 e ss.mm.ii.;.

LA GIUNTA REGIONALE

Udita la relazione e la conseguente proposta dei relatori;
Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento;
A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

- **di prendere atto** di quanto illustrato in premessa;
- **di approvare** la bozza di Protocollo di intesa, inviata per quanto di competenza alla Presidenza del Consiglio dei Ministri e allegata alla presente, fatta salva la possibilità di implementare la stessa a seguito di indicazioni che dovessero pervenire in relazione a quanto previsto dalla legge 131/2003;
- **di autorizzare** il Presidente delia Giunta Regionale, o suo delegato, alla sottoscrizione del Protocollo d'Intesa, allegato alla presente per farne parte integrale e sostanziale;
- **di incaricare** il Coordinamento Politiche Internazionali a porre in essere tutti gli atti amministrativi conseguenti e necessari e a coinvolgere i Dipartimenti regionali interessati per competenza;
- **di pubblicare** il presente provvedimento nel BURP e sul sito istituzionale www.regione.puglia.it e il protocollo d'intesa nell'apposita sezione degli accordi internazionali del sito www.europuglia.it.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ROBERTO VENNERI

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

Intesa di Collaborazione tra il Comune di Mosca e la Regione Puglia

Il Governo di Mosca e la Regione Puglia, di seguito denominati "le Parti", con l'intento di contribuire allo sviluppo delle relazioni bilaterali tra la Federazione Russa e la Repubblica italiana, tenendo conto del reciproco interesse ad approfondire ed espandere la cooperazione già in atto, stipulano e convengono quanto segue:

Articolo 1

La presente lintesa è volta ad incrementare e rafforzare la cooperazione tra le Parti nell'ambito di settori quali cultura, patrimonio culturale, sviluppo di infrastrutture e trasporti, pianificazione urbana, salvaguardia dell'ambiente, turismo, sport, sviluppo industriale e innovazione, commercio, economia, investimenti, nonché nell'ambito di attività espositive e congressuali.

Le Parti coordinano adeguatamente le loro attività nell'ambito della presente Intesa ai fini della sua equa ed efficace attuazione.

Articolo 2

Le Parti cooperano nelle seguenti aree di competenza, tenendo conto delle condizioni vigenti e delle prospettive di cooperazione:

1. Cultura e patrimonio culturale

-scambio di esperienze in materia di conservazione, promozione e protezione del patrimonio culturale;

- Partecipazione a mostre, conferenze, seminari dedicati alla cultura e alla conservazione del patrimonio culturale;

- assistenza nello stabilire contatti e relazioni tra i dipartimenti competenti e le organizzazioni responsabili della cultura e dell'arte;

- promozione della cooperazione nel settore della protezione, della conservazione e del restauro di monumenti ed elementi del patrimonio culturale e storico;

- scambio di mostre museali, mostre d'arte moderna, specialisti, nonché scambio di informazioni sulle nuove tecnologie museali e in tema di conservazione dei valori storici e culturali;

- promozione della cooperazione nel campo delle produzioni cinematografiche, televisive e dei festival.

2. Assistenza allo sviluppo di infrastrutture stradali e trasporti:

- organizzazione dei sistemi di parcheggio in città;

- creazione di punti di trasporto-trasferimento per trasporto su strada con parcheggi annessi;

- utilizzo di sistemi di trasporto intelligenti e gestione computerizzata dei flussi di traffico;

- creazione di collegamenti diretti tra organizzazioni e imprese dell'industria dei trasporti.

3. Promozione della pianificazione urbana:

- scambio di esperienze nel campo dello sviluppo e dell'attuazione di piani di sviluppo per i territori;

- scambio di esperienze nel creare le condizioni più favorevoli per il miglioramento del paesaggio;

- scambio di esperienze nel campo della ricostruzione degli spazi pubblici;

4. Protezione dell'ambiente urbano:

- svolgimento di riunioni di lavoro tra professionisti ed esperti in materia di problemi ambientali;

- scambio di informazioni sulla protezione dell'ambiente urbano;

- svolgimento di riunioni di lavoro con l'obiettivo di scambiare esperienze nel campo dell'educazione ambientale;

- realizzazione di progetti per lo sviluppo di aree verdi e parchi pubblici.

5. Turismo e sport

- valorizzazione nei rispettivi territori come destinazioni turistiche, con particolare attenzione alla promozione del turismo sostenibile e dei siti UNESCO (Cremlino e Piazza Rossa, Castel del Monte, ecc.);

- sviluppo di strategie comuni per il turismo sostenibile e la promozione culturale;

- scambio di informazioni sul miglioramento della qualità del turismo e dei servizi alberghieri;

- partecipazione a mostre, conferenze, seminari sul turismo, tenuti dalle parti;

- assistenza nello stabilire contatti diretti tra le organizzazioni turistiche;

- scambio di informazioni sui progetti di investimento nel settore del turismo;

- promozione della cooperazione tra enti che investono nel turismo;

- scambio di delegazioni che includano rappresentanti di club sportivi, strutture e centri di formazione per atleti, lavoratori nel campo dell'educazione fisica e della formazione del personale docente;

- scambio di delegazioni composte da dirigenti e vertici di istituzioni e federazioni sportive volti ad armonizzare e consolidare I legami nel settore dello sport.

6. Sviluppo industriale e Innovazione

- scambio di esperienze relative alla promozione della collocazione di industrie ad alta tecnologia;;

- scambio di informazioni sulle misure di sostegno che le città forniscono alle imprese;

- efficientamento delle infrastrutture innovative esistenti (in particolare, zone economiche speciali, centri di trasferimento tecnologico e parchi tecnologici);

- creazione di condizioni che favoriscano l'innovazione;

- assistenza al rafforzamento della cooperazione tra parchi tecnologici, centri di innovazione e istituti;

- creazione di condizioni per favorire uno scambio di scienziati e specialisti e organizzazione di mostre che illustrino i risultati scientifici e tecnici di tale cooperazione.

7. Promozione del business e del commercio

- Implementazione di forme di cooperazione basate sullo sviluppo di legami economici tra aziende e organizzazioni e sull'attrazione investimenti, da parte delle società pugliesi nell'economia di Mosca e delle società moscovite nell'economia della Puglia;

- assistenza nella creazione di condizioni economiche e legali che favoriscano lo sviluppo di attività imprenditoriali e delle imprese presenti sul territorio di Mosca e della Puglia;

- sostegno ad attività economiche congiunte condotte da sindacati, associazioni e camere di commercio interessate ad ampliare i legami della comunità imprenditoriale di Mosca e della Puglia al fine di intensificare i legami commerciali, economici e gli investimenti.

- assistenza nella promozione di progetti economici, di investimento e innovativi avviati nel quadro di attività pertinenti e monitoraggio dei loro risultati;

Articolo 3

Le Parti possono elaborare e adottare programmi e (o) piani d'azione operativi che implementino la presente Intesa, nonché istituire commissioni congiunte e (o) gruppi di lavoro per coordinare le attività del governo di Mosca e della Regione Puglia al fine di supportare e monitorare l'esecuzione di progetti e attività che contribuiscano all'attuazione di questa Intesa.

La presente Intesa, inoltre, si applica nel pieno rispetto degli ordinamenti e delle legislazioni vigenti nei rispettivi Paesi, nonché in conformità con gli obblighi internazionali e con quelli derivanti dall'appartenenza dell'Italia all'Unione Europea.

Le Parti non saranno responsabili per gli obblighi derivanti da contratti e accordi stipulati nel quadro dell'attuazione della presente Intesa, ad eccezione dei casi stabiliti dalla legislazione della Federazione Russa e dalle leggi della Repubblica Italiana e, laddove di pertinenza, dell'Unione Europea.

Articolo 4

Le Parti stabiliscono, nell'ambito delle proprie competenze, le necessarie condizioni organizzative, finanziarie e giuridiche per lo sviluppo e l'attuazione di progetti e programmi comuni di reciproco interesse, senza generare nuovi o maggiori oneri finanziari a carico del bilancio dello Stato.

Articolo 5

Le Parti si informeranno reciprocamente in merito a qualsiasi modifica della legislazione nazionale ed europea che possa influire sull'attuazione delle disposizioni della presente Intesa.

Articolo 6

La presente Intesa non pregiudica i diritti e gli obblighi delle Parti derivanti da contratti stipulati con terze parti.

Articolo 7

Le controversie tra le parti in merito all'interpretazione o all'applicazione delle disposizioni della presente Intesa saranno risolte mediante negoziati e consultazioni tra le Parti.

Articolo 8

Integrazioni e modifiche possono essere apportate alla presente Intesa con l'accordo delle Parti e previo iter autorizzativo previsto, per l'Italia, dalla Legge n. 131/2003, art. 6, comma 2.

Articolo 9

la presente Intesa entra in vigore a partire dalla data di ricezione dell'ultima notifica scritta sull'adempimento da parte delle Parti delle procedure interne necessarie per la sua entrata in vigore.

La risoluzione della presente Intesa non pregiudica gli obblighi di adempiere a contratti, accordi, protocolli e programmi effettuati da terzi durante il periodo di validità in conformità alla presente Intesa.

La presente Intesa potrà essere rinnovata con l'accordo delle Parti e previo iter autorizzativo previsto, per l'Italia, dalla Legge n. 131/2003, art. 6, comma 2.

Firmato in data_____ 2018, in due copie, in russo e in italiano, entrambi i testi facenti ugualmente fede.

Minister of the Government of Moscow,
Head of the Department for External Economic and International Relations of Moscow

S.E. Cheremin

Il Governatore della Regione Puglia

Michele Emiliano